

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1312 del 25 ottobre 2022

Approvazione Linee Guida regionali per la predisposizione dei Piani di Zona dei servizi sociali e sociosanitari per il triennio 2023-2025.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con la presente deliberazione si approvano le Linee guida regionali per la predisposizione dei Piani di Zona dei servizi sociali e sociosanitari per il triennio 2023-2025.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Con la DGR n. 426 del 9 aprile 2019 sono state adottate le Linee guida regionali per la predisposizione dei Piani di Zona 2020-2022, strumenti primari di pianificazione e programmazione locale dei servizi sociali e sociosanitari. Nel 2020 l'insorgere dell'emergenza sanitaria determinata dal COVID-19 e le sue conseguenze socio-economiche hanno reso necessario intervenire nel processo programmatico con l'adozione della DGR n. 1252 del 1° settembre 2020. Con questo atto è stato approvato il documento di orientamento per la stesura di un Piano di Zona straordinario, con validità per il periodo 1° marzo 2021 - 31 dicembre 2021, in grado di accompagnare i territori nell'analisi e nella gestione dei profondi cambiamenti anche dei modelli organizzativi e nella lettura dei nuovi bisogni.

Successivamente con DGR n. 1553 dell'11 novembre 2021 è stata prorogata la validità dei Piani di Zona straordinari al 31 dicembre 2022, in ragione delle evoluzioni normative e programmatiche a livello europeo, nazionale e regionale. Si ricordano, a tal proposito, il Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza, che prevede investimenti e riforme significative anche nel campo delle politiche e degli interventi sociali, il Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023 e le programmazioni nazionali e regionali in materia di fondi strutturali, che dedicano risorse al tema dell'inclusione sociale.

In ragione della prossima scadenza della validità dei Piani di Zona straordinari, si propone di approvare le Linee guida per la predisposizione dei Piani di Zona 2023-2025, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente atto, con cui vengono forniti gli orientamenti regionali alla luce del contesto attuale caratterizzato anche da una grave crisi internazionale, e gli strumenti operativi (formulari) di cui agli **Allegati B e C**, parti integranti e sostanziali del presente atto.

La finalità delle presenti Linee Guida è quella definire la cornice entro cui ricomporre risorse e azioni programmatiche relative a diverse aree tematiche, nonché di facilitare la costruzione di una programmazione «ponte» che accompagni il sistema sociale e socio-sanitario nell'attuazione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS), previsti dal Piano Nazionale degli interventi e servizi sociali 2021-2023 e sanciti anche dalla Legge di bilancio 2022 (Legge n. 234/2021).

Per definire nel modo più funzionale e utile ai territori gli strumenti di pianificazione, sono stati organizzati degli incontri di presentazione e condivisione con gli attori coinvolti nei processi programmatici dei servizi e degli interventi sociali e socio sanitari locali, percorso iniziato nel mese di luglio 2022 e conclusosi con l'incontro tenutosi il 17 ottobre u.s., a cui hanno preso parte i Direttori dei Servizi sociosanitari delle nove Aziende ULSS, i referenti degli Uffici di Piano, i referenti degli Ambiti territoriali sociali, i Presidenti delle Conferenze dei Sindaci, i Presidenti dei Comitati dei Sindaci di Distretto e l'ANCI Veneto.

Tutto ciò premesso, si propone di adottare le Linee Guida per la predisposizione dei Piani di Zona 2023-2025 e gli strumenti operativi oggetto di specifici allegati.

Il Piano di Zona 2023-2025, unitamente al documento attuativo annuale relativo al 2023, dovrà essere elaborato e approvato dal Comitato dei Sindaci di Distretto, trasmesso alla Conferenza dei Sindaci per l'armonizzazione e recepito dal Direttore Generale dell'Azienda Ulss di riferimento. I Piani di Zona 2023-2025 avranno validità dal 1° gennaio 2023.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTE le Leggi n. 328/2000; n. 234/2021 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";

VISTE le L.R. n.11/2001 e n.19/2016;

VISTO l'art. 2, comma 2, della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e ss.mm.ii.,

VISTE le DGR n. 426/2019; n. 2029/2019; n. 1252/2020 e n. 1553/2021;

delibera

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, i seguenti documenti che costituiscono parte integrante del presente atto:
 - ◆ **Allegato A:** "*Linee guida per la predisposizione dei Piani di Zona 2023-2025*";
 - ◆ **Allegato B:** "*Formulario per la redazione del Piano di Zona triennale 2023-2025*";
 - ◆ **Allegato C:** "*Formulario per l'elaborazione di un documento attuativo annuale del Piano di Zona*";
2. di disporre che il Piano di Zona dei servizi sociali e sociosanitari 2023-2025 e il documento attuativo annuale relativo al 2023, che avranno validità dal 1° gennaio 2023, siano elaborati e approvati dal Comitato dei Sindaci di Distretto, trasmessi alla Conferenza dei Sindaci per l'armonizzazione e recepiti dal Direttore Generale dell'Azienda ULSS di riferimento;
3. di incaricare il Direttore della U.O. Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale dell'adozione di ogni atto successivo e conseguente;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di notificare il presente atto alle Aziende ULSS del Veneto, ai Presidenti delle Conferenze dei Sindaci del Veneto e ai Presidenti dei Comitati dei Sindaci di Distretto;
6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.